

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00107980
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di rinvenimento
RSET - Tipo scheda	SI
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	BDI
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tomba
OGTC - Categoria di appartenenza	area ad uso funerario
OGTF - Funzione	funeraria
OGTN - Denominazione /dedicazione	n. 114/Vicenne
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Campochiaro
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Compochiaro
LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LCSR - Area di appartenenza territoriale	Ducato di Benevento
LCST - Ripartizione territoriale	area di dominio Longobardo

<b>LCSI - Insediamento /Località</b>	Cimitero di Vicenne
<b>LCSA - Area di appartenenza amministrativa</b>	Campochiaro
<b>LCSD - Data</b>	589 d.C.
<b>LCSF - Fonte</b>	Paolo Diacono
<b>LVS - VIABILITA' STORICA</b>	
<b>LVSD - Denominazione</b>	Tratturo Pescasseroli-Candela
<b>LVST - Data</b>	III secolo a.C. (?)
<b>LVSF - Fonte</b>	n.Id
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAAAASCB - Molise
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Ceglia Valeria
<b>DSCT - Motivo</b>	opere private
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	22/10/90
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Altomedioevo
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	VII d.C.
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	VIII d.C.
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi della stratigrafia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	allogeno
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	le tombe non sono conservate. L'area è stata occupata da una cava.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

**DESO - Descrizione**

**IL CONTENITORE FUNERARIO.** Taglio di piccole dimensioni, ben riconoscibile nello strato alluvionale. Il terreno di riempimento è scuro e sciolto verso i lati, più ghiaioso e giallognolo verso la parte mediana e in particolare modo appena sopra lo scheletro del defunto. La forma è ovale, con i lati corti sono arrotondati; quello lungo nord è rettilineo, quello sud meno regolare e rincalzato da alcuni ciottoli che poggiano sulla risega del taglio. Altri ciottoli si trovano al livello della deposizione sul lato s per sostenere il corpo del defunto. Il livello della deposizione è sul fondo della fossa sullo strato di ghiaia a 10 cm di profondità dal piano di taglio. **L'INUMATO.** Lo scheletro è scarsamente conservato con il cranio è schiacciato, il braccio destro, del quale si conservano ulna e radio, è adagiato sulla risega della fossa, il sinistro, conserva il solo omero; del tronco rimangono frammenti di costole; assenti colonna vertebrale e bacino. Le gambe sono ravvicinate: la destra conservata per intero, della sinistra il femore completo. **IL CORREDO.** Il corredo prevedeva una moneta in bocca, rinvenuta dopo la rimozione del cranio, presso la mandibola inferiore, verso sinistra. L'inumata aveva un'articolata collana in perle di pasta vitrea policroma, con tre pendenti: due medagliette a goccia in lamina di bronzo decorata a stampo e il piede di un calice in vetro forato in centro. Gli ornamenti comprendevano anche orecchini in argento, un anello digitale e un bracciale in bronzo. Quale corredo rituale deve indicarsi un pettine in osso, posizionato presso la gamba sinistra, e una fusaiola in adiacenza. Presso l'emitorace parte di un punteruolo frammentato e 3 frammenti di ferro non meglio definibili, forse parte del punteruolo e dell'ardiglione della fibbia. Inoltre, presso il punteruolo, scivolato sotto lo scheletro, un anellino con i capi disgiunti forse funzionale a una sorta di astuccio per il punteruolo. Sul bacino era posizionato il coltello con due anelli per la sospensione e una fibbia in ferro.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Sepoltura di piccole dimensioni, fossa ben riconoscibile nello strato alluvionale giallognolo a causa della diversità di colorazione del terreno scuro che costituisce la copertura su cui emergono anche alcuni ciottoli che ne delimitato il contorno. La sezione interna alla tomba ha evidenziato un terreno di riempimento scuro e farinoso verso i lati, più ghiaioso e giallognolo verso la parte mediana e in particolare modo appena sopra lo scheletro del defunto. Fossa di forma quasi ovale, i lati corti sono arrotondati, il lato lungo nord è rettilineo, quello lungo sud è più arcuato e rincalzato da tre ciottoli che poggiano su un gradino di restringimento della fossa. Altri ciottoli si trovano al livello della deposizione sul lato s per sostenere il corpo del defunto. Il livello della deposizione è sul fondo della fossa sullo strato di ghiaia a poca profondità dall'imboccatura della stessa. Lo scheletro è conservato malamente: il cranio è schiacciato, il braccio d poggia sul gradino di rientranza della fossa, di esso è riconoscibile l'avambraccio; di quello s è conservato solo l'omero nello spazio tra due ciottoli , a mala pena si conserva qualche costola, mentre nulla resta della colonna vertebrale e del bacino. Le gambe sono ravvicinate, la destra conservata per intero, la sinistra solo fino al ginocchio. Le analisi antropologiche hanno rilevato che si tratta di una fanciulla di nove anni. In base alla moneta, che è l'elemento più datante, possiamo collocare la sepoltura alla seconda metà del VII sec. d.C. (Ceglia00)

**INT - Interpretazione**

Tomba bulgara

**MC - CAMPIONI E ANALISI****CMN - CAMPIONI****CMNT - Tipo**

ossei

<b>CMND - Definizione</b>	inumazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno da bibliografia
<b>FTAA - Autore</b>	Marchetta Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Vicenne_AF107980
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo stratigrafico
<b>DRAA - Autore</b>	Eraldo Pasqualone
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Marchetta Isabella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cinquantaquattro Teresa Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombo Diletta